



# Istituto Statale D'Istruzione Superiore "E. Majorana"

GIRIFALCO (CZ)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Predisposto dal Consiglio della Classe V sez. A

Liceo Scientifico

D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 art. 5 comma 2

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Prot. n.

Girifalco 15 maggio 2019

La coordinatrice

Prof.ssa Maria Carmela Gigliarano

Il Dirigente

Prof.re Tommaso Cristofaro

## INDICE

### PARTE PRIMA

- Presentazione del Documento del 15 maggio Pag. 3
- Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei Pag. 4
- Le Finalità formative ed Educative del Liceo E. Majorana Pag. 5
- Indicazioni metodologiche – Quadro orario Pag. 6
- Liceo Scientifico E. Majorana Pag. 7
- Composizione del Consiglio della Classe V A Pag. 8

### PARTE SECONDA

- Storia e Profilo della classe VA Pag. 9
- Elenco degli alunni Pag. 11
- Progettazione Educativa Pag. 12
- Progettazione didattica Pag. 14
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente Pag. 16
- Nuclei tematici disciplinari Pag. 17
- Attività e Progetti Pag. 18
  - Cittadinanza e Costituzione Pag. 18
  - Traguardi di competenze Pag. 19
- Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento Pag. 20
- Attività integrative extracurricolari Pag. 21
- Piano annuale dell'Inclusività Pag. 22
- Gruppo di lavoro per l'inclusione Pag. 23
- Valutazione didattico-disciplinare Pag. 24
- Verifiche Pag. 25
- Tabella dei crediti Pag. 26
- Credito scolastico e formativo Pag. 28

### PARTE TERZA

- Percorsi didattici e disciplinari Pag. 31

### ALLEGATI

- Griglie di valutazione delle prove scritte di Italiano Pag. 56
- Griglia per la valutazione del colloquio Pag. 62

## **PARTE PRIMA**

### **Presentazione del Documento del 15 maggio**

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento attuativo degli esami di Stato emanato con D.P.R. n. 323 del luglio 1998 art. 5 e nel rispetto dei criteri stabiliti nell'art.6 dell'O.M. n. 205/2019, che fa riferimento all'art.17 comma 1 del D.Lgs. n. 62 del 2017, ha elaborato il proprio documento del 15 maggio per la commissione d'esame.

Nel Documento sono presentati: la progettazione didattica effettivamente svolta dai docenti, indicazioni sulla metodologia adottata dai docenti, sui criteri di valutazione stabiliti nel PTOF della scuola, sulle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno, le cui caratteristiche e strutture sono state definite dai quadri di riferimento pubblicati dal MIUR con DM 769 del 26/11/2018. Nel Documento sono inoltre illustrati i percorsi e i progetti realizzati nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto dalla L. n. 169 del 30/10/2008, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal D.Lgs. n. 77 del 15/4/2005, e così rinominati dall'Art. 1 Comma 784 della L. n. 145 del 30/12/2018.

Nella definizione del Documento il Consiglio di classe ha rispettato le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con la nota del 21 marzo 2017, prot. n. 1.

## **IL PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

La finalità prioritaria si identifica con la formazione di uomini e donne liberi e solidali, coscienti della complessità del mondo in cui viviamo, capaci di assumersi la responsabilità delle proprie scelte, disponibili all'impegno individuale e collettivo per l'edificazione della cittadinanza mondiale.

Fonti normative: DPR n. 89/2010, DM n. 211/2010, D.P.R. n. 39/2006, C.M. MIUR n. 70/2010, D.M. n. 139/2007, Documento MIUR n. 2079/2009, C. MIUR AOODGOS 7029

I percorsi liceali sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e come riportato nel DPR 89 /2010 forniscono *“allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”* (art. 2 comma 2 del Regolamento *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art.8 comma 1).

## LE FINALITÀ FORMATIVE ED EDUCATIVE DEL LICEO MAJORANA

Il Liceo E. Majorana, come specificato nel PTOF, nel rispetto delle Indicazioni nazionali si è mosso in direzione di una didattica per competenze intese “*come comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e nello sviluppo professionale e personale*” (DPR n.89/2010). La nostra scuola, “*considerato che ogni disciplina del curriculum liceale concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici, la cui consistenza è garantita dagli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari*” (DPR n. 89 /2010), ha progettato di garantire risultati divisi nelle cinque aree – metodologica, logica - argomentativa, linguistica e comunicativa, storico- umanistica, matematica e tecnologica contenute nel PECUP dei Licei.

I docenti del Liceo hanno accompagnato gli studenti in un processo di formazione per conseguire abilità, conoscenze e le competenze chiave per l’apprendimento permanente che consentono di:

- interpretare e comprendere il reale,
- attualizzare e rendere vivi i saperi in una pluralità di situazioni concrete o ipotetiche e di migliorare il pensiero e la conoscenza,
- affrontare situazioni complesse attraverso la mobilitazione coordinata di risorse idonee delle quali le strutture epistemologiche delle discipline sono elementi indispensabili,
- comunicare in modo corretto, chiaro e lineare i contenuti appresi,
- comunicare in una lingua straniera per avere l’opportunità di accedere a contesti di studio di lavoro e ad un patrimonio di saperi diversi dal nostro,
- migliorare e utilizzare con spirito critico e responsabile la competenza digitale come ausilio alla comunicazione, alla creatività e all’innovazione,
- sviluppare e applicare il pensiero per risolvere i problemi della vita quotidiana,
- usare modelli matematici di pensiero,
- spiegare i principi di base del mondo naturale che ci circonda attraverso metodologie, conoscenze, osservazioni e sperimentazioni scientifiche per identificare problematiche diverse e trarre conclusioni basate su dati empirici,
- individuare le proprie capacità di saper lavorare sia in maniera collaborativa che autonoma,
- relazionarsi con il contesto sociale rispettando i codici di comportamento e la diversità,
- saper agire da cittadini responsabili per partecipare pienamente alla vita civica e sociale del paese,
- favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Tutti gli obiettivi sono raggiunti attraverso:

- ▶ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ▶ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ▶ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggi-  
stici e di interpretazione di opere d'arte;
- ▶ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ▶ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ▶ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ▶ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale

Disciplina	Classe Concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	A011	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	A011	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera (inglese)	AB24	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	A011	99	99			
Storia	A019			66	66	66
Filosofia	A019			99	99	99
Matematica*	A026 A027	165	165	132	132	132
Fisica	A027	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	A050	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	A017	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	A048	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alterna- tive		33	33	33	33	33
Totale ore		891	891	990	990	990

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

**N.B.** È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**PROFILO:** Lo studente liceale matura le conoscenze e le competenze adeguate per un proficuo proseguimento degli studi di ordine superiore o per l'inserimento nel mondo del lavoro. Acquisisce strumenti atti alla comprensione ed interpretazione della realtà; si pone di fronte a problemi e fenomeni, con atteggiamento razionale, progettuale e critico.

L'alunna/o è **in grado** di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere nell'ottica dell'unitarietà della cultura, che sappia integrare in modo equilibrato il versante linguistico – letterario - storico-filosofico e quello scientifico-tecnologico.

## **LICEO SCIENTIFICO di GIRIFALCO «E. MAJORANA»**

Il Liceo Scientifico “E. Majorana” nasce nel 1971 come sezione staccata del Liceo “Fermi” di Catanzaro Lido e diventa autonomo nel 1984. Nell’anno 1998 si costituisce come Polo Scolastico e raggruppa tutte le scuole superiori di Girifalco.

Attualmente l’Istituto d’Istruzione Superiore presenta sei indirizzi : Liceo Scientifico (Via Manzoni), Liceo delle Scienze Umane (Via Manzoni), ITT-Sistema Moda (Via dei Glicini), ITT-Grafica e Comunicazione (Via dei Glicini), ITT-Meccanica, Meccatronica ed Energia (Via dei Glicini), Liceo Artistico-Design (Viale Cassiodoro - Squillace), Corsi serali per adulti di II livello ITT Sistema Moda e ITT-Meccanica, Meccatronica ed Energia e Liceo artistico Design.

L’Istituto d’Istruzione Superiore, in quanto unica istituzione scolastica superiore del comprensorio, opera nel pieno utilizzo di risorse e strutture, all’interno di un panorama complesso ed eterogeneo da un punto di vista socio-economico e culturale che segue direttrici territoriali diverse.

Accanto a nuclei a vocazione agricola, artigianale, basso impiegatizia, culturalmente ed economicamente modesti, si registrano presenze sociali decisamente abbienti caratterizzati dalla presenza di laureati, professionisti ed imprenditori.

L’economia del territorio è costituita da piccole aziende che operano in diversi settori quali: edilizia, costruzione di mobili, abbigliamento, metallurgia. Importante la presenza, nel territorio, di parchi centrati sulle energie rinnovabili, considerate come occasioni formative e professionali per gli indirizzi tecnici.

La sede storica del Liceo Scientifico, in Via 25 Aprile, dichiarata inagibile con Ordinanza del sindaco del nostro Comune, è stata trasferita provvisoriamente in Via Manzoni in attesa che sia ripristinata la strada d’accesso alla scuola crollata in seguito ad un movimento franoso di natura idro-geologica. Gli Uffici amministrativi e la Dirigenza scolastica si trovano collocati in Viale dei Cipressi ospitati dal plesso della Scuola Elementare. L’edificio scolastico si trova nel centro del paese in prossimità delle altre scuole, si sviluppa su due livelli ed è dotato di laboratori che accompagnano in modo significativo l’attività didattica. La nostra scuola è un punto di riferimento culturale, sociale e civile non solo per la comunità girifalcese ma anche per i paesi limitrofi: Amaroni Borgia, Cortale, Vallefiorita, Maida e Caraffa. Le famiglie dei nostri studenti si mostrano particolarmente interessate alle attività scolastiche e apprezzano e ritengono qualificato il lavoro dei docenti. Al momento il Liceo Scientifico è costituito da due corsi completi (Sez. A e B)

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA

N°	Cognome e Nome	Materia	Ore settimanali	Totale ore curriculari
1	Cristofaro Antonio	Religione	1	33
2	Olivadese Angela	Italiano	4	132
3	Gigliarano Maria Carmela	Latino	3	99
5	Alcaro Maria	Inglese	3	99
6	Vitaliano Giuseppe	Storia	2	66
7	Pasqua Barbara	Filosofia	3	99
8	Lagani Paolo	Matematica	4	132
9	Signorelli Domenico	Fisica	3	99
10	Rosanò Maria	Scienze	3	99
11	Schiavello Palma	Disegno / St. Arte	2	66
12	Cortese Mariaelena	Ed. Fisica	2	66
13	De Filippo Antonella	Sostegno		
14	Schirripa Alessandra	Alessandra		





## **PARTE SECONDA**

### **STORIA E PROFILO DELLA CLASSE V A**

Gli studenti hanno effettuato le simulazioni della prima e seconda prove date dal MIUR secondo il calendario nazionale:

**Simulazione prima prova scritta: 19 febbraio e 26 marzo 2019**

**Simulazione seconda prova scritta: 28 febbraio e 2 aprile**

## ELENCO ALUNNI CLASSE VA

	<b>ALUNNI</b>	<b>Luogo di residenza</b>
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		
17.		

## PROGETTAZIONE EDUCATIVA DEL LICEO SCIENTIFICO E. MAJORANA

Il nostro Liceo, in linea con le direttive ministeriali, si è impegnato nell'offrire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici necessari per una comprensione approfondita della realtà, affinché con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico siano capaci di rapportarsi con situazioni sociali e culturali nuove e nel contempo sappiano concretamente affermare le conoscenze e le competenze acquisite.

Come specificato nelle "Linee d'indirizzo" del Dirigente, la nostra scuola come comunità educativa si adopera perché gli studenti acquisiscano competenze e conoscenze di profilo europeo attraverso il conseguimento di certificazioni spendibili nel successivo percorso di studio di lavoro e di vita, di migliorare e rafforzare l'uso consapevole delle tecnologie, di consolidare la padronanza linguistica sia come possibilità comunicativa sia come formazione civile per una disponibile apertura alla pluralità delle diverse culture. La nostra scuola nel proprio progetto educativo si propone una formazione dello studente come persona consapevole e orientata verso i valori dell'accoglienza, del dialogo e del rispetto degli altri. Il Liceo Majorana realizza la propria specifica identità attraverso i seguenti valori di vision e mission definiti nel PTOF dell'Istituto.

### Valori e Vision

La *vision* dell'Istituto punta alla formazione dell'**autonomia personale**, secondo le seguenti direttrici valoriali:

1. Sviluppo dell'*integralità dell'esperienza umana* (Jacques Maritain). Connesso a questo sviluppo vi è quello del senso di responsabilità per l'esercizio del Bene comune.
2. Necessità dell'*imparare ad imparare* (Jerome Bruner). Connessa a questa necessità vi è quella dell'innovazione per pensare ed agire con consapevolezza.
3. Necessità d'*imparare per tutta la vita* (Rapporto Delors). Connessa alla necessità di un'educazione permanente vi è la prospettiva della trasformazione di ogni alunno da 'specchio' a 'finestra' aperta sul mondo.
4. Sviluppo *per la propria autocoscienza e auto liberazione* (Giovanni Gentile). Connesso a questo sviluppo-processo si pone il discernimento delle scelte e dei fini.

La nostra *vision*: "*comprendere qualcosa... significa aver appreso non solo una cosa specifica, ma anche un modello per comprendere*" (Jerome Bruner).

## **Mission – Autonomia, orientamento, competenze**

La realizzazione dell'**autonomia** personale e di pensiero orientata alle scelte, attraverso l'esercizio attivo della cittadinanza ed in vista del Bene comune e dell'inclusione sociale, configura la *mission* dell'Istituto.

Tale *mission*, nella forma della progettazione di un **curricolo d'indirizzo per competenze**, basa la propria forza sulla convinzione che la 'ricerca-azione' sia una necessità: non esiste competenza che non sia una competenza in atto.

*Il Curricolo d'indirizzo per competenze* articolato in I Biennio, II Biennio e V anno

- Indica gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese
- Determina le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze
- Sceglie i nuclei tematici attraverso cui sviluppare abilità e competenze e attraverso cui rendere evidenza agli esiti.

Nella *mission* rientra l'**orientamento** alle scelte.

In una situazione sociale e politica in rapida e continua evoluzione, l'orientamento costituisce una sfida per l'educazione e il punto culminante di ogni processo educativo e formativo. L'orientamento è divenuto ormai una domanda sociale: fattore strategico per l'azione di coordinamento delle politiche sociali e lavorative. La persona unica e indiscussa protagonista di questo processo, inteso anche come auto-orientamento, dà direzione e forma alla propria esistenza. Ognuno, nell'attuale contesto storico-culturale connotato da veloce cambiamento, chiede un progetto personale continuamente verificato e riposizionato in rapporto alle contingenze ambientali e lavorative; ha necessità di essere orientato in modo consapevole da parte di esperti e di educatori, verso le proprie scelte di vita. Tale prospettiva è indispensabile soprattutto quando si tratta di soggetti in età evolutiva. Scegliendo l'orientamento come *mission*, il nostro Istituto crede ed investe in educazione permanente, secondo un approccio sistemico di informazione, formazione e consulenza. La realizzazione degli stili d'apprendimento di ciascuno, l'elaborazione di solidi quadri teorici di riferimento per l'interpretazione della contemporaneità, l'utilizzo di validi strumenti e metodologie sono i modi attraverso cui, l'Istituto, raccoglie la sfida della complessità della società postmoderna, in cui educazione scientifica, umanistica, tecnica, artistica trovano una loro peculiare espressione e teoria e prassi vadano di pari passo. Tutte le risorse, le idee, le azioni, le metodologie didattiche, i progetti, i corsi, le iniziative culturali tendono a tali finalità e godono, pertanto, di un'ampia valenza formativa, con l'occhio di chi non smette di guardare al territorio, ai nodi che intessono la realtà e le nostre stesse esistenze.

## PROGETTAZIONE DIDATTICA

I livelli della progettazione:

- **Primo livello** – *Progettazione d’Istituto* a cura del Collegio dei docenti
- **Secondo livello** – *Progettazione della classe* a cura del Consiglio di classe e dei singoli docenti
  
- **Progettazione d’Istituto**

Alla luce delle innovazioni normative (legge 107/2015), che hanno ristrutturato il *Piano dell’offerta formativa*, la *Progettazione* dell’Istituto:

- indica le **competenze di base e di indirizzo** che l’alunno deve possedere;
- sceglie nuclei tematici ed abilità da sviluppare, anche secondo le Indicazioni nazionali e le Linee guida.

La diversa tipologia degli indirizzi deve dialogare con la *vision* generale: la formazione dell’autonomia personale dell’alunno nella sua componente etica, civile, socio- relazionale affettiva. In questo processo è determinante la piena partecipazione della persona stessa, ma la motivazione, la capacità di identificare i propri bisogni, la capacità di formulare obiettivi e progetti, la volontà di perseguirli sono tutti elementi che possono essere sollecitati: essere autonomi non significa di per sé “fare le cose senza aiuto”, né l’autonomia, è una caratteristica riservata solo a chi possiede piene abilità cognitive. Alla luce di queste riflessioni, gli ausili che la scuola offre sono considerati a tutti gli effetti strumenti per la realizzazione della competenza personale.

Nella progettazione dell’Istituto è possibile individuare una *mission* comune e trasversale: la formazione di un **curricolo d’indirizzo per competenze (C.I.C.)** e l’**orientamento** dell’alunno.

### **Curricolo d’indirizzo per competenze.**

In particolare, si ricorda che, in conformità al D.M. 139 del 22 agosto 2007 e al DL 112 del 25 giugno 2008, i percorsi di apprendimento del primo biennio di tutte le scuole superiori, nel rispetto dell’identità formativa e degli obiettivi che caratterizzano i “curricula” dei diversi indirizzi di studio, si sviluppano intorno a quattro *assi culturali* che assicurano sia l’equivalenza formativa di tutti i percorsi sia l’acquisizione di competenze, declinate in abilità e capacità. I percorsi di apprendimento comuni del primo biennio consentono di fornire a tutti gli studenti delle scuole superiori gli strumenti culturali utili a esercitare la propria cittadinanza, ad accedere all’istruzione superiore o al

mondo del lavoro nonché di favorire l'eventuale riorientamento e passaggio da un percorso all'altro di studi al fine di impedire la dispersione scolastica. La scuola, attraverso i singoli Consigli di classe, alla fine del percorso del primo biennio che coincide con l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, è chiamata a certificare (su richiesta) le competenze di base conseguite dagli alunni previste dagli assi culturali in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, con riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

L'Istituto, puntando ad una progettazione educativa e didattica, duttile e flessibile prosegue la progettazione curricolare per competenze, coprendo l'intero arco del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno. I curricoli d'indirizzo per competenze (**C.I.C.**), sono curati dai dipartimenti disciplinari e indicano:

- gli esiti d'apprendimento in termini di competenze attese;
- le abilità che risultano funzionali ai traguardi di competenza e alle competenze;
- i nuclei tematici attraverso cui sviluppare abilità e competenze e attraverso cui rendere evidenza degli esiti.

### **Orientamento.**

Fondante la *mission* dell'Istituto è l'**orientamento**, l'attenzione alle ragioni dell'apprendimento e delle scelte; all'incidenza che assumono, in esso, le componenti emotive e relazionali. Orientare l'alunno acquista il significato di saper indicare traguardi da raggiungere e strategie da utilizzare. In modo intenzionale e progettuale si orienta l'alunno verso un possibile, quanto auspicabile, percorso da intraprendere a scuola ma che diventa investimento capitalizzabile per l'intero arco di vita. L'orientamento è da considerarsi come elemento strategico nello sviluppo della competenza personale, per la realizzazione di certi progetti di vita, quali l'integrazione sociale, la vita indipendente, l'autodeterminazione, l'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Progettazione della classe**

Il Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha redatto il **documento di progettazione della classe** in cui vengono registrate tutte le scelte e tutte le azioni educativo-didattiche che intende intraprendere e realizzare con la propria classe. Il documento redatto annualmente ha l'obiettivo di adattare tutte le indicazioni contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto alla classe, facendo riferimento alle Linee guida, alle Indicazioni nazionali e ai profili in uscita presenti nei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione e a quanto stabilito nei vari Dipartimenti disciplinari. In esso rimane aperta la riflessione sulla scelta di un'attività specifica, trasversale per tutto l'Istituto, da svolgere utilizzando

una didattica che traduca l'attività scolastica in compiti di realtà. Nel progetto di lavoro ,i docenti per realizzare le finalità educative e gli obiettivi didattici propri di ogni disciplina, nel rispetto della libertà d'insegnamento, hanno attivato le strategie idonee per favorire il percorso di studio dello studente attraverso una didattica flessibile che ha avuto cura di riservare momenti di recupero in itinere, attività di potenziamento e di approfondimento , sostegno per uno studio consapevole e critico anche con l'aiuto di supporti multimediali e dei laboratori di cui dispone la scuola, partecipazione a conferenze qualificate, partecipazione ad attività proposte dal MIUR. Nella definizione della progettazione punto di partenza sono state le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

Per la progettazione didattica per competenze il nostro Liceo ha sostenuto il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e ha assicurato lo sviluppo delle competenze chiave presenti nel Quadro di riferimento europeo come precisato nella Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica,
- competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



## **NUCLEI TEMATICI CURRICULARI**

Il Consiglio di classe, in vista dell'esame di Stato, ha sviluppato in forma diacronica e sincronica dei nuclei tematici coerenti con la progettazione per competenze. Essi sono:

### **FINE OTTOCENTO – ETÀ POST-UNITARIA**

- Il Positivismo.
- Le Filosofie sociali dell'Ottocento
- L'Industrializzazione
- Le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Il lavoro minorile
- La donna nella Letteratura e nel mondo del lavoro
- L'Ereditarietà e il condizionamento ambientale
- Il racconto della lotta per la vita nell'arte
- La novità dei procedimenti narrativi
- Il sentimento della natura
- L'urbanistica moderna

### **IL PRIMO NOVECENTO E PRIMA GUERRA MONDIALE**

- L'affermazione dell'industria
- Crisi del Pensiero scientifico e le nuove ideologie: teoria della relatività e teoria dell'inconscio
- Vitalismo e Superomismo
- I conflitti sociali
- Il disagio esistenziale
- Le avanguardie letterarie ed artistiche
- La guerra nella poesia e nell'arte

### **TRA LE DUE GUERRE**

- La nascita dei Nazionalismi
- La purezza della razza
- Realtà e Apparenza (volontà e maschera)
- Il tema dell'incomunicabilità
- La memoria degli eventi bellici
- La fisica dell'atomo

### **DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI**

- I testimoni della guerra nell'arte, nella filosofia e nella poesia
- Le innovazioni scientifiche e tecnologiche
- Trasformazioni economiche e sociali

## **ATTIVITÀ E PROGETTI**

### ***CITTADINANZA E COSTITUZIONE***

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", disciplinato dalla seguente normativa: Legge n. 169 del 2008, D.M. n. 86 del 2010, Raccomandazione del Parlamento europeo del 2006, Raccomandazione del Parlamento europeo del 2018, ha trovato spazio e tempi idonei nella progettazione didattica della nostra scuola. Le diverse norme in materia di Cittadinanza affidano al nostro sistema scolastico, in un contesto di "deriva diseducativa" il compito di riaffermare i valori della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva della libertà, della giustizia e del bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione. Il nostro Liceo in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo d'insegnamento/apprendimento ha progettato azioni diverse per promuovere negli studenti la capacità di agire da cittadini responsabili sulla base di conoscenze critiche e ragionate che riguardano il dettato costituzionale. La scuola, in considerazione delle Indicazioni nazionali dei Licei, ha promosso un percorso didattico di Cittadinanza e Costituzione articolato su tre livelli disciplinari: storia, filosofia, diritto. Il Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente e in conformità con i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha attivato uno Sportello di Educazione alla cittadinanza attiva con il quale sono state approfonditi i seguenti percorsi finalizzati all'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- Conoscenza delle regole dell'ambiente scolastico;
- Organi essenziali dello Stato (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica);
- Introduzione alla Costituzione – Nascita e principi fondamentali;
- Diritti inviolabili – Diritti economici, sociali e culturali;
- L'ordinamento dello Stato – Parlamento, Governo e Magistratura;
- Analisi degli articoli 1, 2, 3, 10, 11, 13, 18, 19, 21, 48 e 53;
- Incontro con Agenzia delle Entrate;
- Incontro sul bullismo;
- La nascita dell'Unione Europea: le Istituzioni comunitarie.

## **TRAGUARDI DI COMPETENZE**

- Argomentare e identificare le proprie tesi;
- Valutare i diversi punti di vista e individuare possibili soluzioni;
- Agire da cittadini responsabili attraverso la conoscenza e l'apprezzamento delle Istituzioni alla vita civica e sociale del Paese;
- Riconoscere il valore etico e civile delle leggi;
- Educazione alla partecipazione concreta del cittadino alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici;
- Costruzione di una positiva interazione con la realtà sociale e naturale;
- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa;
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo;
- Riconoscere il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali nelle società storiche e politiche contemporanee.

## **ABILITÀ**

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune;
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- Capacità di sviluppare e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità;
- Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali che nuovi e di interpretarli criticamente e interagire con essi;
- Capacità di saper comunicare con gli altri;
- Capacità di partecipare a un processo decisionale democratico e alle attività civiche;
- Disponibilità per la comunicazione interculturale;
- Rispetto dei diritti umani;
- Comprensione dei valori comuni dell'Europa.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO)**

L'Istituto, in conformità a quanto stabilito dalla legge 107/2015 ,Art 1 comma 2, in relazione all'implementazione delle competenze laboratoriali attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro (di cui all'art.33 della Legge su richiamata) e della legge di Bilancio del 2018 n.145 che prevede per l'anno finanziario del 2019 la rimodulazione del monte ore per i Licei ( 90ore) ha previsto– nell'arco dei tre anni – una progettazione per integrare in maniera sostanziale l'offerta formativa della scuola attraverso un percorso per le competenze trasversali e l'Orientamento. Il percorso ha previsto per gli alunni del Liceo, per i quali l'Alternanza ha valore di orientamento, delle classi terze e quarte la presenza in studi professionali e nelle Farmacie del territorio

Nel terzo anno gli studenti oltre ad aver frequentato studi professionali hanno seguito un corso sulla sicurezza nel lavoro di ore 12.

Nel quarto anno gli studenti hanno partecipato a un corso di formazione on-line di Lets App, programma di mentoring e avvicinamento alle nuove tecnologie con l'obiettivo di realizzare un'applicazione per smartphone su piattaforma Android. A questa attività è stato aggiunto un percorso laboratoriale presso l'UNICAL di Cosenza.

Nel quinto anno gli studenti in data 15 e 22 maggio hanno partecipato a incontri con l'ARPACAL per ore 10.

Il progetto ha favorito l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Uso del linguaggio tecnico
- Uso di strumenti e tecnologie
- Rispetto delle regole e dei tempi delle giornate negli studi professionali

### **ABILITÀ**

- Capacità di portare a termine compiti assegnati
- Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Capacità di comunicare con gli altri
- Capacità di interagire con il mondo del lavoro nel rispetto delle regole e dei ruoli

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI

In merito alla progettualità, come stabilito nel PTOF, la scuola ha promosso per gli studenti significative esperienze culturali per l'implementazione continua dell'Offerta Formativa articolate in sette macroaree progettuali e formative. Esse riguardano: i viaggi, le uscite, la partecipazione a concorsi ad incontri culturali relativi a Cittadinanza, all'ambiente, alla salute, al rapporto della scuola con il mondo del lavoro. Nello specifico gli studenti della classe V A hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Incontri per l'Orientamento con l'Università della Calabria (UNICAL di Cosenza e UMG di Catanzaro)
- Partecipazione alle Olimpiadi di biologia e di neuroscienze
- Partecipazione alle Olimpiadi di Scienze
- Olimpiadi di matematica
- Potenziamento in matematica e in fisica
- Potenziamento in Storia dell'Arte
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali
- Viaggio di istruzione a Barcellona con partecipazione al Travel- game
- Partecipazione alla giornata dell'arte
- Partecipazione alla Giornata del  $\pi$  day
- Partecipazione alla giornata dello sport
- Incontro con gli autori Michele Colucci, Ieranò e Federico Sabatini che hanno presentato le loro opere recenti
- Cittadinanza e Costituzione: incontro con un funzionario delle Agenzie delle Entrate
- Certificazione Cambridge
- *Alternative route to improve skills in the english language*

Nel corso del secondo biennio gli studenti hanno frequentato attività per il conseguimento di certificazioni in lingua inglese e per la certificazione ECDL

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PTOF 2018/19)

La scuola deve essere inclusiva. Essa interviene prima sul contesto, rendendolo includente, poi sul soggetto, trasformando la risposta speciale in normalità. Tutte le componenti scolastiche sono coinvolte in questo processo.

### Normativa di riferimento:

- Art. 34 della Costituzione italiana - “La scuola è aperta a tutti”.
- Legge 5 febbraio 1992, n.104- legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Legge 8 ottobre 2010, n.170- Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e Decreto Ministero dell’istruzione del 12 luglio 2011 (prot. N. 5669) recante il Regolamento applicativo della legge n. 170/10 sui diritti degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA).
- DM 170 del 27 dicembre 2012- strumenti d’intervento per alunno con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica.
- Piano annuale per l’Inclusività - Direttiva 27 dicembre 2012 e CM n. 8/2013 che prevede, così come stabilito dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 che il Gruppo di lavoro per l’inclusione di ciascuna istituzione, elabori una proposta per l’inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013/2014- Chiarimenti 22 novembre 2013 prot. 2563.
- Dl. 66/2017.

Questi principi, sono realizzati attraverso:

- 1) il **GLI**. Il gruppo ha lavorato per l’integrazione, in collaborazione con le famiglie, con i consigli di classe che (con o senza valutazione diagnostica), con le agenzie competenti sul territorio, *con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio nell’anno appena trascorso*. Il **Consiglio di classe** ha valutato, confrontandosi con il GLI, l’efficacia e/o la modifica degli interventi programmati nel **Piano Annuale per l’Inclusività**. Il Piano ha predisposto le risorse da offrire e richiedere a soggetti pubblici e del privato sociale per impostare una migliore accoglienza degli alunni con disabilità. con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali. Ha allargato la cerchia dell’integrazione tradizionale con percorsi

di formazione e aggiornamento degli insegnanti ed ha realizzato una serie di azioni per accrescere e migliorare le prassi inclusive.

### **Gruppo di lavoro per l’Inclusione**

Il dirigente scolastico ha individuato le figure strategiche che hanno operato all’interno del G.L.I. (Gruppo di lavoro per l’Inclusione), anche per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola. Secondo la normativa (Direttiva 27/12/2012) fanno parte del G.L.I.:

- il Dirigente Scolastico; il Docente referente; il coordinatore dei consigli di classe in cui siano presenti alunni con disabilità (e con DSA); un docente specializzato nelle attività di sostegno; un docente curricolare; il rappresentante per il bullismo ed il cyber bullismo; un rappresentante degli studenti; uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell’Istituto si occupano degli alunni BES; la funzione strumentale; un rappresentante dei genitori degli studenti con disabilità.

## VAUTAZIONE DIDATTICO-DISCIPLINARE (PTOF 2018/19)

La valutazione è un processo complesso ed essenziale dell'azione educativa, come specificato nel PTOF dell'Istituto, essa permette di leggere i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica ed ha un peso specifico nella formazione dell'autonomia personale e di pensiero dello studente.

Essa consente allo studente di acquisire conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie criticità stimolandolo ad attivare le proprie risorse personali. La valutazione si configura come prodotto condiviso dal Consiglio di classe su proposta del docente e tiene conto della personalità dello studente e di tutti gli elementi significativi della sua vita scolastica e sociale.

Il processo valutativo si articola in tre momenti:

**La valutazione diagnostica** che si propone di accertare i prerequisiti degli alunni ed è finalizzata orientare la programmazione didattica educativa dei docenti. Tempi: inizio anno scolastico. Strumenti: colloqui iniziali e prove d'ingresso.

**La valutazione formativa** che fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti, favorisce una didattica individualizzata, testa l'efficacia dell'azione didattica, permette il recupero delle eventuali carenze. Tempi: in itinere. Strumenti: verifiche.

**La Valutazione finale** è funzionale all'esito del processo di apprendimento in riferimento al livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze individuate e negli obiettivi formativi della progettazione didattica.

**Tempi:** a conclusione del quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

**Strumenti:** verifiche.

La valutazione si avvale di forme e modalità di verifica, ma non si esaurisce in esse; tiene conto del grado di interesse e di impegno dimostrati, della progressione rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione alla vita della comunità scolastica ed extra scolastica. Le prove di verifica e di misurazione adottate, sono state adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento declinati in competenze, conoscenze e abilità riferiti ai **curricoli d'indirizzo per competenze** e per come previsto dalle 'Indicazioni nazionali' per i Licei e dalle 'Linee guida' per gli Istituti tecnici e dal D.M. 139 del 2007.



## VERIFICHE

Le verifiche orali e scritte sono state coerenti con gli obiettivi fissati nel CIC (curricolo d'indirizzo per competenze) e sono state di numero due per bimestre (otto per l'anno scolastico). I docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza hanno utilizzato una griglia di valutazione per ogni disciplina con indicatori e descrittori.

Le modalità delle prove di verifica sono state le seguenti.

**Prova scritta individuale** (analisi del testo, testo argomentativo, testo argomentativo /espositivo, traduzioni, risoluzioni di problemi) in Italiano, Latino, Storia, Matematica, Fisica, Scienze e Disegno;

**Test a risposta singola/ multipla, questionario, interrogazione tradizionale e dialogata con la classe, dibattito** per tutte le discipline

### **Ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato**

Il Consiglio di classe **ammette** alla classe successiva e agli esami di Stato gli alunni che in sede di scrutinio finale abbiano i seguenti requisiti:

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'art.14, comma7, delDPRn.122/09
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi
- una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, valutate con l'attribuzione di un voto unico (C.M. n° 89 del 10 ottobre 2010) ai sensi dell'art.193, comma1, secondo periodo del testo unico del Decreto legislativo 297 del 1994.

Tuttavia, il Consiglio di classe, per come previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e con debita motivazione, può decidere di ammettere alla classe successiva quello studente che abbia riportato un'insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline.

**Procede** alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato degli alunni che presentano in sede di scrutinio finale tre o più non sufficienze con specifico riferimento alla scala docimologica di cui sopra deliberata dal Collegio dei docenti.

Per la **preparazione all' esame di Stato**, in tutte le discipline le prove di verifica relative a tutte le classi sono state strutturate tenendo conto delle tipologie previste dal nuovo esame di Stato, per come contenute dal D.lgs. n. 62/2017 e secondo indicazioni ministeriali.

## TABELLA DEI CREDITI

### TABELLA A D.Lgs. 62/2017 - CREDITO SCOLASTICO

Capo III, Art.15, Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12-13	14-15

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

#### Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019):

**Tabella di conversione** del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma dei crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

**NOTA:** *M* rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina). Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determi-

nazione della media  $M$  dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Partecipano al consiglio di classe, e, quindi, all'attribuzione del credito scolastico, **tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli studenti o per gruppi degli stessi**, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media  $M$  dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media  $M$  dei voti.

## **Credito scolastico**

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Il credito è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado che verrà sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali, dalla commissione competente per l'Esame di Stato, per determinare il voto finale di diploma. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico;
- il voto in condotta;
- l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il punteggio massimo è di 40 crediti, (vedi Riforma dell'esame di Stato - D. Lgs n. 62 del 13/04/2017)

## **Credito formativo**

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti; in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza dell'attività con il percorso curricolare, rispetto al quale deve rappresentare un'esperienza di arricchimento ed implementazione;
2. specifica documentazione ed idonea certificazione dell'attività svolta;
3. valutazione della ricaduta dell'attività sulla formazione/educazione globale dell'alunno

Indicatori e descrittori per l'assegnazione del credito scolastico e formativo sono quelli riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Banda	Descrittori	Punti
<b>Credito scolastico</b>			
Frequenza	0 - 0,15	N° assenze ..... <input type="checkbox"/> 75-89% = 0,10 <input type="checkbox"/> ≥90 = 0,15	
Comportamento	0 - 0,15	<input type="checkbox"/> 8 = 0,10 <input type="checkbox"/> ≥9 = 0,15	
Partecipazione ed impegno	0 - 0,30	<input type="checkbox"/> Adeguata = 0,10 <input type="checkbox"/> Attiva = 0,20 <input type="checkbox"/> Attiva e propositiva = 0,30	
Attività aggiuntive scolastiche	0 - 0,20		
<b>Credito formativo</b>			
Attività aggiuntive extra-scolastiche	0 - 0,20		

Ciascun alunno viene collocato, sulla base della media dei voti, in una banda del credito con il punteggio base.

L'alunno al quale viene riconosciuto un credito pari o superiore a **0,50** (punteggio di credito concretizzati attraverso l'attribuzione del credito scolastico e formativo), viene attribuito il punteggio massimo, entro la banda del credito di collocazione.

### Valutazione del comportamento

Il voto di condotta, ha una forte valenza formativa e orientativa in quanto accerta i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; esso valuta la capacità di rispettare il complesso delle regole che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica e a promuovere comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti, il rispetto dei propri doveri ed il riconoscimento delle libertà degli altri all'interno della comunità scolastica e della società. La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi (cfr. D.L. 137/ 2008, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169; D.M. 5/09; D.P.R. 122/2009) ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe

in sede di scrutinio intermedio e finale con riferimento alla scala valutativa in decimi ed alla griglia di valutazione approvate dal Collegio dei docenti, contenente gli indicatori riferiti al comportamento dell'alunno e ad eventuali sanzioni o provvedimenti disciplinari per come di seguito specificato:

<b>Indicatori per l'attribuzione del voto di condotta</b>
Corretto comportamento in classe e rispetto delle norme che regolano la vita scolastica
Correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale ausiliario
Corretto comportamento durante le visite guidate e viaggi d'istruzione
Rispetto dell'ambiente
Puntualità e frequenza assidua alle lezioni
Partecipazione al dialogo educativo

Il voto di condotta sarà espresso in decimi e sarà inferiore a cinque in presenza di provvedimenti disciplinari, salvo le specifiche motivate valutazioni del Consiglio di classe.

## **PARTE TERZA**

### **Percorsi didattici disciplinari**

## RELIGIONE

Nome docente: CRISTOFARO ANTONIO DOMENICO		Classe: 5 <sup>a</sup> A
Libro/i di testo utilizzati: “Segni dei tempi” – Ed. La scuola		
<u>Competenze raggiunte</u>		
Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.		
Competenze chiave di Cittadinanza (Da compilare in base alle nuove competenze del maggio 2018)		
Abilità (Da compilare in base al <u>Curricolo di indirizzo per competenze</u> - in base al C.I.C.)		
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.		
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>▪ L’identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all’evento storico di Gesù Cristo e alla prassi di vita che esso propone.</li> <li>▪ Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li> <li>▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Chiesa e società contemporanea.</li> <li>▪ La libertà religiosa.</li> <li>▪ Chiesa e secolarizzazione.</li> <li>▪ Il Gesù storico.</li> <li>▪ Il ruolo della religione nella società fondato sul principio della libertà religiosa.</li> <li>▪ Chiesa e mondo contemporaneo.</li> <li>▪ La Chiesa in riferimento ai totalitarismi del Novecento.</li> <li>▪ Chiesa e nuovi scenari religiosi.</li> <li>▪ La Quaresima: teologia e fede.</li> <li>▪ Linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.</li> <li>▪ Il Concilio Ecumenico Vaticano II.</li> <li>▪ La Pasqua: teologia e fede.</li> <li>▪ La Risurrezione: teologia e fede.</li> </ul>	
<u>Metodologia</u>		
I temi proposti sono stati affrontati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, mantenendo la tensione culturale con un crescendo continuo di contenuti, partendo dal reale, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, guidati dai docenti, potranno trarre nel modo più spontaneo e naturale.		
<u>Verifiche e Criteri di valutazione</u>		
Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, nonché delle osservazioni sistematiche, che hanno evidenziato la progressione dell’apprendimento ed il livello globale di maturazione.		
Materiali/Strumenti adottati		



## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: OLIVADESE ANGELA	Classe: V sez. A
Libro/i di testo utilizzati	
<p>Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria “L’attualità della letteratura” vol.3.1 – 3.2; ed. Paravia  Dante A. “La divina commedia” (a cura di Jacomuzzi- Dughera-Ioli-Jacomuzzi), ed. integrale, SEI</p>	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza della lingua italiana, in forma scritta e orale</li> <li>• Leggere, interpretare e contestualizzare un testo individuandone le caratteristiche formali</li> <li>• Orientarsi nello spazio e nel tempo</li> <li>• Effettuare confronti e operare collegamenti</li> <li>• Compiere operazioni di analisi e sintesi</li> <li>• Elaborare valutazioni critiche autonome</li> </ul>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<p>Sono state raggiunte tutte le competenze di Cittadinanza e Costituzione e, in particolare, la</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	
Abilità	
<p>Ascoltare: saper prendere appunti, formulare domande pertinenti, cogliere le informazioni, gestire le dinamiche relazionali nella comunicazione  Parlare: esporre e comunicare in modo corretto, chiaro, coerente e coeso, collegare le conoscenze personali e di studio, contestualizzare autori e opere, esprimere con proprietà giudizi personali  Leggere: comprendere un testo e individuare la struttura, la tipologia e lo scopo comunicativo  Scrivere: progettare e produrre testi di varia tipologia nel rispetto dei generi letterari e di quanto è richiesto nella consegna</p>	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>Il Romanticismo: la poesia:  Giacomo Leopardi, Il pensiero, la poetica</p> <p>L’Italia post-unitaria: quadro storico, politico, culturale e sociale.  La Scapigliatura: A. Boito  La poesia: Carducci</p> <p>Il Naturalismo francese: cenni ai romanzieri</p>	<p>- Dai Canti: L’infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, Il passero solitario. La ginestra o fiore del deserto (Comprensione generale del testo)  - Dalle Operette morali –Dialogo della Natura e di un Islandese.</p> <p>- Dualismo  - Dalle Rime nuove: Pianto antico  - Dalle Odi barbare: Nevicata</p>

<p>Flaubert e Zola – Il Verismo italiano: Verga</p> <p>Il Decadentismo: caratteri generali  Il Simbolismo francese: cenni ai poeti simbolisti  Il romanzo e la poesia decadente:  D’Annunzio, la vita, l’estetismo e il superomismo, i romanzi (caratteristiche generali). Le Laudi</p> <p>Pascoli: la vita, la poetica, la visione del modo. Le raccolte poetiche: Myricae e i Canti di Castelvecchio</p> <p>Il primo Novecento.  Le Avanguardie: Il Futurismo, Marinetti  I crepuscolari: Gozzano</p> <p>Il romanzo: Svevo</p> <p>Pirandello: la vita, la poetica,  I romanzi; il teatro del grottesco, il teatro nel teatro</p> <p>Tra le due guerre: quadro storico, sociale e culturale.  La poesia:  Saba, la vita, la poetica, Il Canzoniere.</p> <p>Ungaretti: la vita, la poetica, la produzione lirica</p> <p>L’Ermetismo:</p> <p>Quasimodo, la vita, la poetica, la produzione lirica</p>	<p>- Da Vita dei campi: Rosso Malpelo  - I romanzi veristi: I Malavoglia (i “vinti” e la fiumana del progresso”). Da Mastro Don Gesualdo (la religione della roba). -Dalle novelle rusticane “Libertà “, “La roba”</p> <p>Baudelaire: L’albatro</p> <p>“Il Piacere”: la figura del dandy, A. Sperelli e D. Gray  - Da Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto</p> <p>- Da Myricae: X Agosto; L’assiuolo, Novembre  - Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno  - Dai Poemetti: Italy</p> <p>- Manifesto tecnico della letteratura futurista  - Manifesto del Futurismo  -Dai Colloqui: la descrizione della sig. Felicità</p> <p>I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno (caratteri generali), la figura dell’inetto  - Da La coscienza di Zeno: Il fumo, La morte del padre, la psicoanalisi  L’umorismo, la trappola sociale e familiare  - Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato. Ciaula scopre la luna  - Il fu Mattia Pascal: caratteri generali, “lo strappo nel cielo di carta”, e la “lanterninosofia”  - I quaderni di Serafino Gubbio operatore: la polemica contro la macchina</p> <p>- Dal Canzoniere: A mia moglie, Trieste, Ulisse, La Capra  - Da L’Allegria: In memoria, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.  - Da Il dolore: Non gridate più  -Da Acque e terre: Ed è subito sera</p> <p>- Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici</p>
--	--

<p>Montale, la vita, la poetica, la produzione lirica</p> <p>Dal dopoguerra ai giorni nostri: quadro storico, sociale e culturale.</p> <p>Il romanzo della borghesia: Moravia Gadda</p> <p>Il romanzo memorialista: P. Levi</p> <p>Divina Commedia, Paradiso- Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII (v.1-39)</p>	<p>-Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</p> <p>Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto</p> <p>- I romanzi (caratteri generali)</p> <p>-La visione del mondo: ordine e disordine, la lingua; Quer pasticciaccio brutto de via Merulana (caratteri generali)</p> <p>- Se questo è un uomo (caratteri generali)</p>
<p><b>Metodologia</b></p> <p>Lezione frontale e dialogata; lettura e analisi dei testi; confronti tra autori italiani e stranieri e tra opere diverse; dialogo e dibattito in classe</p>	
<p><b>Verifiche e Criteri di valutazione</b></p> <p>Verifiche periodiche, scritte ed orali, secondo le nuove tipologie di scrittura. Valutazione: secondo quanto stabilito nel PTOF</p>	
<p><b>Materiali/Strumenti adottati</b></p> <p>Libro di testo e testi di approfondimento</p>	

## LATINO

Nome docente: Maria Carmela Gigliarano	Classe: V Sez. A
Libro/i di testo utilizzati: di Diotti, Dossi, Signoracci <i>Moenia Mundi</i> Casa editrice SEI De Micheli <i>Lingua Mater</i> Grammatica Hoepli De Micheli <i>Lingua Mater</i> Eserciziario 2 Hoepli	
<p style="text-align: center;">Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)</p> <p>Riconoscere affinità e divergenze tra Latino, italiano e altre lingue studiate          Orientarsi su aspetti della società e della cultura latina          Riconoscere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea          Interpretare e commentare opere in versi e in prosa          Maturare senso critico e autonomia di giudizio          Avere consapevolezza delle proprie origini e dell'appartenenza alla cultura latina</p>	
<p style="text-align: center;">Competenze chiave di Cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale          Competenza multilinguistica          Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare          Competenza in materia di cittadinanza          Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	
<p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Individuare linee di continuità –rottura tra lingua italiana e latino          Comprendere il sistema dei casi e le concordanze          Riconoscere i tratti distintivi della cultura latina          Comprendere struttura e funzione del paradigma e il sistema di formazione di modi e tempi verbali italiani e latini          Cogliere gli aspetti peculiari della civiltà romana e la sua evoluzione nel tempo</p>	
Contenuti	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>Il contesto storico della prima età imperiale          Lucio Anneo Seneca la vita e I Dialogorum libri o Dialogi, Epistulae morales ad Lucilium ,          Le tragedie</p> <p>Marco Anneo Lucano, la vita e Il contenuto dell'opera "Pharsalia"          Aulo Persio Flacco: struttura e contenuto delle Satire</p>	<p>Da Epistulae ad Lucilium: Gli schiavi sono uomini 47, 1- 6          Da De brevitae vitae 1: Una protesta sbagliata;          2: Il tempo sprecato</p> <p>Da la Pharsalia: <i>Bellum plus quam civile</i>, I 1-32</p>

<p>Petronio: struttura e contenuto del Satyricon</p> <p>La cultura scientifica nell'età dei Flavii: Plinio il vecchio</p> <p>Il contesto storico dell'età dei Flavii. Marco Fabio Quintiliano la vita e i contenuti dell'opera L'Institutio oratoria.</p> <p>Marco Valerio Marziale: la vita e struttura e contenuto degli epigrammi Decimo Bruto Giovenale, la vita, struttura e contenuto delle satire</p> <p>Publio Cornelio Tacito, vita, le opere: Dialogus de oratoribus, Agricola, La Germania, Le Historiae, Annales</p> <p>Plinio il giovane, vita, contenuto delle opere: Il Panegyricus, Epistularum libri</p> <p>Apuleio, vita, struttura e contenuto delle opere Apologia e Metamorphoseon Gli Atti dei martiri e le Passioni L'apologetica: Tertulliano La patristica: Ambrogio Agostino, la vita l'opera</p>	<p>Lecture dal Satyricon: Trimalchione si unisce al banchetto, 32-33 Vive più a lungo il vino dell'ometto – 34, La descrizione di Fortunata, 37-38. La matrona di Efeso. Il racconto di Tacito su Petronio, Annales XVI, 18-19</p> <p>Dall'Institutio Oratoria: È meglio educare in casa o alla scuola pubblica I, 2-8. Inutilità delle pene corporali I, 3, 14-17</p> <p>Epigramma VII, 74: La piccola Erotion: un esempio di epigramma funebre. Epigramma V, 9: Un consulto di medici Satira VI, 434-473: La satira contro le donne emancipate Agricola: Il discorso di Calgaco cap. 39, 1-4 Historiae III, Indifferenza della folla e morte di Vitellio, Historiae V, 3-5 L'exkursus sugli ebrei Annales: XIV, 7-10 Il matricidio, XV, 38, 1-3 Roma in fiamme Epistola VI, 17 – Plinio narra l'eruzione del Vesuvio.: Epistola X, 96 a Traiano</p> <p>Metamorphoseon IV, 28-35 La fiaba di Amore e Psiche</p> <p>Confessiones II, 4-9 Il furto delle pere; XI, 14-28 La concezione del tempo</p>
<p>Metodologia</p> <p>Lezione frontale Confronto Analisi dei testi antologici</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione: Quelli stabiliti dal PTOF</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati. Dizionario, testo di grammatica e di letteratura.</p>	

## STORIA

Nome docente: <b>GIUSEPPE VITALIANO</b>	Classe: <b>V A</b>
<b>Libro/i di testo utilizzati</b> <b>NEGRI ZAMAGNI VERA UNA STORIA GLOBALE / VOLUME 3 + ATLANTE GEOPOLITICO 3 3 LE MONNIER</b>	
<b>Competenze raggiunte:</b>  Gli alunni, mediamente, sanno collocare gli eventi nel tempo e nello spazio. Hanno imparato a decifrare correttamente testi e documenti storici di facile comprensione, rielaborando i temi trattati secondo le loro relazioni, confrontando diverse tesi interpretative, sintetizzando e schematizzando un testo storico. In generale, sanno individuare ed utilizzare le categorie e il lessico propri della disciplina storica ed approfondire tematiche particolari. Hanno imparato a organizzare i principali eventi storici del periodo oggetto di studio, riuscendo a trarne elementi di interpretazione della realtà attuale, ma anche a confrontare diverse tesi interpretative. Sanno cogliere le diversità tra civiltà e gruppi umani differenti, anche nell'ottica dello sviluppo di un approccio aperto verso lo straniero.	
<b>Competenze chiave di Cittadinanza</b>  Gli alunni, con l'aiuto della docente di Diritto, hanno acquisito i fondamenti storici e contenutistici della Costituzione Italiana; hanno letto, commentato e compreso alcuni articoli.	
<b>Abilità</b>  Gli alunni hanno imparato a riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del pensiero del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Sanno analizzare problematiche significative del periodo considerato, riconoscono le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socio-economici, politici e culturali. Sanno individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.	
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento</b>
L'Europa all'alba del XX secolo; La prima guerra mondiale: cause, eventi bellici, trattati. L'Europa tra le due guerre: la rivoluzione russa e lo Stato sovietico, i Gulag, i problemi socioeconomici del dopoguerra, il Fascismo da San Sepolcro alla guerra d'Etiopia, la crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del Fascismo. La seconda guerra mondiale: la politica estera di Hitler e l'escalation verso la guerra, l'inizio delle operazioni belliche e le campagne tedesche, la guerra parallela italiana, l'ingresso degli USA e la guerra nel pacifico, la Shoah, la questione delle Foibe. Il mondo bipolare: la	Le figure di Enrico Toti e Cesare Battisti. L'affare Porzus. L'eccidio di Cefalonia. I Gulag. La questione delle Foibe. Affinità e differenze tra Comunismo, Nazismo, Fascismo.

“Guerra fredda”	
<p>Metodologia</p> <p>Gli argomenti trattati, sono stati proposti secondo il criterio delle lezioni frontali, ma anche con momenti di dibattito generale con la classe.</p>	
<p>Verifiche e Criteri di valutazione:</p> <p>Le verifiche orali sono state periodiche/mensili</p>	
<p>Materiali/Strumenti adottati</p> <p>Libro di testo, visione di film storici (La Grande Guerra, Il mandolino del capitano Corelli) e ricerche personali.</p>	

## FILOSOFIA

Nome docente: Barbara PASQUA	Classe: V A
Libro/i di testo utilizzati	
Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, “Percorsi di filosofia”, Paravia. Vol. 3a/b	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le categorie ed il lessico specifico della disciplina, orientandosi sui problemi filosofici fondamentali.</li> <li>• Individuare di ogni autore il legame con il contesto storico e la portata universalistica di ogni teoria filosofica.</li> <li>• Comprendere le radici filosofiche di ogni riflessione contemporanea e sviluppare il giudizio personale.</li> <li>• Individuare i nessi tra filosofia ed altri linguaggi, e con altre forme del sapere come la scienza.</li> <li>• Valutare e confrontare testi filosofici in riferimento alle categorie essenziali dei filosofi studiati.</li> </ul>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. competenza alfabetica funzionale</li> <li>2. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>3. competenza in materia di cittadinanza</li> <li>4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ol>	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del pensiero dell’Ottocento - Novecento e nel mondo attuale gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo filosofico considerato.</li> <li>• Riconoscere i punti nodali del pensiero filosofico occidentale, cogliendone la portata universalistica. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico- tecnologica.</li> <li>• Utilizzare fonti filosofiche di diversa tipologia per ricerche su tematiche specifiche, anche in chiave pluri/interdisciplinare.</li> </ul>	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri generali dell'Idealismo</li> <li>• L’ascesi di Schopenhauer</li> <li>• Kierkegaard: la scelta e l'angoscia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Visione del film “Tempi moderni”</i></li> <li>• <i>Analisi del dipinto “L'onda decumana” di Ivan Ajvazovskij</i></li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le filosofie sociali dell'800: Marx ed il materialismo storico</li> <li>• Caratteri generali del Positivismo</li> <li>• Lo Spiritualismo: il tempo in Bergson</li> <li>• I "maestri del sospetto" a cavallo tra '800 e '900: Nietzsche, la nascita della tragedia e la filosofia del meriggio</li> <li>• Freud, i caratteri generali della psicanalisi</li> <li>• L'Esistenzialismo nel '900: caratteri generali</li> <li>• La filosofia politica liberale di Popper e Arendt</li> <li>• L'estetica nel '900: Walter Benjamin</li> </ul>	<p>Brani tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Il "Manifesto del partito comunista di Marx ed Engels e il dibattito socialista tra utopia e scienza nella prima metà del XIX secolo"</i></li> <li>– <i>"La banalità del male", di Hanna Arendt</i></li> <li>– <i>"Il fascismo eterno", di Umberto Eco</i></li> <li>– <i>"Corso di filosofia positiva", di A. Comte</i></li> <li>– <i>"Tempo e durata", di Henri Bergson</i></li> <li>– <i>"Il concetto di angoscia", di S. Kierkegaard</i></li> <li>– <i>"Le determinazioni del bello artistico nell'estetica hegeliana", a cura di N. Merker</i></li> <li>– <i>"L'angoscia primordiale", di U. Galimberti</i></li> <li>– <i>"L'ospite inquietante", di U. Galimberti</i></li> <li>– <i>"Così parlò Zarathustra", "Le tre metamorfosi dello spirito", di Nietzsche.</i></li> <li>– <i>"Congetture confutazioni", di Popper</i></li> <li>– <i>"L'interpretazione dei sogni", di Freud</i></li> <li>– <i>"L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica, di Walter Benjamin</i></li> <li>– <i>"Il mito di Sisifo", di Albert Camus</i></li> <li>– <i>"L'uomo in rivolta", di Albert Camus</i></li> </ul>
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La partecipazione "vissuta" degli studenti atta al coinvolgimento di tutta la personalità dell'allievo.</li> <li>• Il controllo ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione.</li> <li>• Tecniche di riproduzione operativa.</li> <li>• Metodo euristico.</li> </ul>	

- Prestazione di coscienza.
- Problem solving.
- Lezione frontale.

#### Verifiche e Criteri di valutazione

- Verifiche orali e scritte.
- Criteri di valutazione. I livelli, espressi in decimi, interessano:
  - l'aderenza alla richiesta
  - la chiarezza correttezza e completezza della risposta
  - le conoscenze di tematiche e teorie
  - la proprietà linguistica
  - la competenza rielaborativa
  - la competenza argomentativa
  - l'analisi e la sintesi

#### Materiali/Strumenti adottati

- Libro di testo
- Documenti
- Immagini
- Supporti multimediali

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nome docente: Schiavello Palma	Classe: V A
Libro/i di testo utilizzati	
<p><b>“OPERA”</b> Architettura e Arti visive nel tempo, V Volume Greppi Lacchia - Disegno Il Capitello</p>	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<p>Attraverso lo Studio dei vari periodi Storici e artistici, accompagnato da un approfondimento grafico e pittorico, gli alunni hanno acquisito nel corso dell'anno la conoscenza di varie tecniche sia pittoriche che geometriche, quali la prospettiva e l'assonometria, per quanto riguarda l'esecuzione di tavole architettoniche e grafico-pittoriche; per quanto riguarda l'approccio ai grandi artisti delle varie epoche trattate, attraverso i testi, le iconografie e lo studio dei periodi artistici, sono in grado di capire il periodo artistico e storico che riguarda una data opera in esame, con linguaggio tecnico specifico, sia dal punto di vista artistico, che architettonico, essendo in grado anche di percepirne il significato simbolico e il tipo di tecnica usata dall'artista riguardo i particolari. Nel corso degli anni hanno inoltre acquisito attraverso lo studio dell'arte classica, a cui molte correnti artistiche fanno riferimento, la consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico architettonico, paesaggistico e artistico italiano.</p>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<p><b>LEGGI SUI VINCOLI PAESAGGISTICI E ABUSIVISMO EDILIZIO</b></p>	
<p>N.B. Per rallentamenti sul Programma non è stato possibile a tutt'oggi approfondire questi temi</p>	
Abilità	
<p>Riconoscere gli elementi architettonici dei vari siti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i vari materiali</li> <li>• Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale</li> <li>• Riconoscere materiale e le tecniche e i caratteri stilistici</li> <li>• Utilizzare un linguaggio critico e analitico dei vari periodi artistici studiati</li> <li>• Riconoscere la diversa tipologia urbanistica di una città dopo la rivoluzione industriale</li> <li>• Rappresentare uno studio del territorio con le varie rappresentazioni della geometria descrittiva</li> </ul>	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>1. L'800 - Nascita dell'urbanistica moderna Elementi architettonici e studio e conoscenza dei nuovi materiali dopo la rivoluzione industriale 2. Studio e conoscenza di materiali, Studio del territorio da punto di vista tecnico-urbanistico e artistico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vittorio Sgarbi - “Dal cielo alla terra” (Bompiani)</li> <li>• Umberto Eco “Storia della Bellezza - Storia della Bruttezza”</li> <li>• Classici dell'arte Rizzoli - “Van Gogh”</li> <li>• I MAESTRI DEL COLORE -</li> </ul>

<p>1. STUDIO DELLE CORRENTI ARTISTICHE E DEGLI AUTORI PIU IMPORTANTI</p> <p><b>I Quadrimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Preraffaelliti</li> <li>• Art and Crafts</li> <li>• William Morris</li> <li>• L'800-Nascita dell'urbanistica moderna</li> <li>• L'Architettura del ferro e dell'acciaio</li> <li>• Gustave Courbet</li> <li>• I Macchiaioli-</li> <li>• Giovanni Fattori</li> <li>• L'Impressionismo</li> <li>• Realizzazione di elaborati tecnico-artistici di un'opera d'arte in un contesto storico</li> </ul> <p><b>II Quadrimestre</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del territorio con le varie rappresentazioni della geometria descrittiva</li> <li>• L'Arte del Novecento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• POST-IMPRESSIONISMO</li> <li>• PAUL CEZANNE</li> <li>• VINCENT VAN GOGH</li> <li>• IL PRIMITIVISMO</li> <li>• PAUL GAUGUIN</li> <li>• I NABIS</li> <li>• ART DECO'</li> <li>• GUSTAVE KLIMT</li> <li>• LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900</li> <li>• L'ESPRESSIONISMO</li> <li>• JAMES ENSOR</li> <li>• EDVARD MUNCH</li> <li>• L'ART NOUVEAU</li> <li>• ANTONI GAUDI'</li> <li>• I FAUVES</li> <li>• IL CUBISMO</li> <li>• PABLO PICASSO</li> </ul> </li> </ul>	<p>Gauguin-Manet</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuali di tecniche grafiche e pittoriche</li> </ul>
<p>Metodologia</p> <p>Lezioni Frontali, Uso della LIM, discussioni in classe sui vari temi trattati</p>	

Verifiche e Criteri di valutazione

Test scritti, verifiche scritte e orali

Materiali/Strumenti adottati

LIBRO DI TESTO - TESTI DI APPROFONDIMENTO - USO DELLA LIM PER APPROFONDIMENTO ICONOGRAFICO - MATERIALI PER DISEGNO SIA GEOMETRICO CHE ARCHITETTONICO

## INGLESE

Nome docente: Alcaro Maria	Classe: V A
Libro/i di testo utilizzati	
<p>HEADING OUT/ VOLUME 1 e VOLUME 2  A. CATTANEO- D. DE FLAVIIS- M. MUZZARELLI-T. QUINN  A. SIGNORELLI SCUOLA</p>	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<p>Gli alunni hanno conseguito (secondo vari gradi di acquisizione) una competenza comunicativa che ha loro consentito di raggiungere gli obiettivi di competenza stabiliti all'inizio dell'anno. Alcuni hanno conseguito la certificazione B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Sono in grado di comprendere, analizzare e riassumere testi informativi e/o letterari orali e scritti di diversi ambiti artistico-culturali e, se guidati, sanno riconoscere gli elementi formali e stilistici di base che caratterizzano il genere letterario/artistico.</p>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<p>I ragazzi hanno conseguito nel complesso le competenze di cittadinanza stabiliti dalla nuova raccomandazione dell'UE del 2018:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2) Competenza multilinguistica;</li> <li>3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4) Competenza digitale;</li> <li>5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li> <li>6) Competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7) Competenza imprenditoriale;</li> <li>8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>	
Abilità	
<p>Gli alunni sanno fare collegamenti guidati fra autori o artisti e periodi fra le varie culture. Hanno inoltre acquisito la capacità di comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico.</p> <p>Sono in grado di analizzare e confrontare testi letterari e produzione artistiche di epoche diverse.</p>	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<p>The Industrial Revolution  The Romantic Revolution  Romantic poets: 1st and 2nd generation</p>	Charles Dickens: Coketown

<p>William Blake: Songs of Innocence and Songs of Experience (commento)  The Romantic Novel: Jane Austen  Keats reputation, poetry, imagination and idea of beauty  The Victorian Age: The Victorian Compromise  Industry, Science and Political Reforms.  Charles Dickens: Oliver Twist; Hard Times (plot)  Charlotte Bronte: The Romantic heroine. A novel of passion: Jane Eyre.  Aestheticism and Decadence.  Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray (plot)  Modernism.  Stream of Consciousness and the Interior Monologue  James Joyce's life  Ulysses: plot  The first World War  The second World War  Virginia Woolf  George Orwell's life  The European Union</p>	<p>Charles Darwin: Darwin in Tierra del Fuego  Siegfried Sasoon: Glory of Women  George Orwell: Big Brother Is Watching You</p>
<p style="text-align: center;"><b>Metodologia</b></p> <p>Lezione frontale, partecipata, lavori di gruppo, relazioni, visioni di film e presentazioni in power point, approfondimenti personali di argomenti riguardanti diverse discipline in lingua inglese. Alcuni alunni hanno scelto differenti argomenti tra le discipline studiate durante l'anno (storia, scienze, letteratura italiana, arte etc.), hanno preparato dei power point e li hanno esposti e discussi in classe in lingua inglese.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Verifiche e Criteri di valutazione</b></p> <p>Le verifiche e la valutazione sono state strutturate sulla base della progettazione definita nel "Curricolo di Indirizzo per Competenza" e hanno rilevato le conoscenze disciplinari, le competenze linguistiche e le abilità acquisite e maturate dallo studente.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Materiali/Strumenti adottati</b></p> <p style="text-align: center;">Libri di testo, laboratorio multimediale, testi autentici.</p>	

## MATEMATICA

Nome docente: LAGANI PAOLO	Classe: V A
<b>Libro di testo utilizzato</b>	
<b>Titolo:</b> Manuale blu 2.0 di Matematica con Tutor, Volume 4B - 5 <b>Autore:</b> M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi <b>Casa Editrice:</b> Zanichelli	
<b>Competenze raggiunte</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare consapevolmente le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica</li><li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li><li>• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</li><li>• Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative.</li></ul>	
<b>Competenze chiave di Cittadinanza</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>• competenza matematica</li> <li>• imparare ad imparare</li></ul>	
<b>Abilità</b>	
Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico, estendere il concetto di funzione fra insiemi di numeri reali e individuare insieme di definizione e segno, comprendere e acquisire il concetto di limite, calcolare limiti di forme indeterminate, studiare la continuità di una funzione in un punto, definire la derivata di una funzione, calcolare le derivate di funzioni, saper applicare i teoremi del calcolo differenziale, saper leggere il grafico di una funzione e della sua derivata e dedurre le caratteristiche, tracciare il grafico di funzioni con gli strumenti dell'analisi, integrare funzioni, determinare aree e volumi, applicare l'analisi matematica alla fisica.	



## Nuclei tematici

### Funzioni, limiti e continuità

Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta. Topologia della retta. Definizioni di limite. Primi teoremi sui limiti. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Funzioni continue. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

### Derivate di funzioni

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di  $f(x)^{g(x)}$ . Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Applicazioni delle derivate alla fisica. Differenziale di una funzione.

### Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teoremi di De l'Hôpital.

### Studio di funzione

Definizioni di massimi, minimi, concavità e flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione. Studio di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Risoluzione grafica di equazioni.

### Integrali indefiniti e definiti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazioni di funzioni razionali fratte. Integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

## Metodologia

- Stimoli tratti dall'esperienza di vita degli allievi.
  - Lezioni frontali partecipate, brainstorming guidati, dialogo formativo.
- Per facilitare l'apprendimento, gli allievi saranno stimolati a partecipare alla lezione facendo domande e risolvendo quesiti. Il brainstorming servirà a rilevare il bagaglio culturale posseduto dagli allievi, a capire ciò che suscita in loro più interesse, a creare un clima positivo e di aspettativa verso ciò che dovrà essere spiegato.
- Attenzione **alla dimensione storica dello sviluppo delle teorie in modo** da evidenziare la **ricostruzione dello sviluppo logico dei concetti**.
  - Collegamenti interdisciplinari.
  - Risoluzione di problem-solving: tali attività svilupperanno negli allievi le capacità di ragionamento.

## Verifiche e Criteri di valutazione

La verifica formativa è effettuata giornalmente attraverso brevi interrogazioni per verificare la costanza nello studio. Per ogni quadrimestre sono somministrate tre verifiche sommative scritte ed una verifica orale. Le verifiche consistono in problemi e in quesiti semistrutturati, di diversa difficoltà, che verificano il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, competenza e abilità. Le prestazioni sono valutate, con un voto da 1 a 10, in termini di correttezza e completezza delle risposte, chiarezza della spiegazione, argomentazione logica.

La valutazione finale, espressa con un voto da 1 a 10, è determinata dalla media dei voti ottenuti nelle verifiche scritte e orali. Sono anche tenuti in conto le verifiche formative, l'educazione e il senso di responsabilità dimostrati, la socializzazione con i compagni, la partecipazione attiva, la perseveranza nell'impegno, il livello di partenza e i progressi conseguiti.

## Materiali/Strumenti adottati

- Libro di testo – Dispense e appunti forniti dal docente – Pennarello e lavagna

## FISICA

Nome docente: Domenico Signorelli	Classe: VA
Libro/i di testo utilizzati	
I problemi della fisica- Volume 3: Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività, atomi e nuclei.	
Competenze raggiunte (alla fine dell'anno per la disciplina)	
<p><i>Cognitive, organizzative, relazionali</i></p> <p><i>Creatività, pensiero laterale e critico; attitudine al problem solving.</i></p> <p><i>Capacità di disquisire pacatamente con i compagni portando avanti la propria opinione in base a informazioni scientifiche.</i></p> <p><i>Usare i collegamenti fra le tematiche studiate per completare un quadro di insieme.</i></p> <p><i>Formulare ipotesi valide sui fenomeni naturali inerenti le tematiche studiate.</i></p> <p><i>Esaminare un fenomeno naturale basandosi sulle competenze acquisite.</i></p> <p><i>Conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche.</i></p> <p><i>Utilizzare il linguaggio specifico della materia</i></p>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<p><b>1. Comunicazione nella madrelingua</b></p> <p>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti e nel caso specifico in quello scientifico e tecnologico.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p><b>2. Comunicazione nelle lingue straniere</b></p> <p>Gli esercizi del libro proposti in inglese hanno contribuito a rafforzare la sicurezza nella lingua.</p> <p><b>3. Competenze matematiche</b></p> <p>Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzo delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p><b>4. Competenza digitale</b></p> <p>Utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Utilizzo della metodologia BYOD come atto di responsabilizzazione nei confronti del device e come laboratorio scientifico portatile.</p> <p><b>5. Imparare a imparare</b></p> <p>Capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire abilità di studio, colmare lacune in autonomia.</p> <p><b>6. Competenze sociali e civiche</b></p> <p>Acquisizione di consapevolezza e senso di responsabilità attraverso le conoscenze scientifiche in termini di ricadute sociali e civiche.</p> <p><b>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b></p> <p>Capacità di riconoscere le ricadute economiche dei saperi scientifici e i rischi e le opportunità della tecnologia.</p> <p><b>8. Consapevolezza ed espressione culturale</b></p> <p>La storia della scienza e della tecnologia rappresenta anche la storia delle connessioni delle strut-</p>	

ture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento</li> <li>▪ Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.</li> <li>▪ Formulare le equazioni di Maxwell.</li> <li>▪ Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.</li> <li>▪ Interpretare la natura elettromagnetica della luce.</li> <li>▪ Calcolare l'irradiazione di un'onda elettromagnetica.</li> <li>▪ Descrivere la polarizzazione per assorbimento e per riflessione</li> <li>▪ Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.</li> <li>▪ Formulare i principi alla base della teoria della relatività.</li> <li>▪ Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.</li> <li>▪ Energia e quantità di moto del fotone</li> <li>▪ Saper calcolare in casi semplici spazio e tempo in diversi sistemi di riferimento</li> <li>▪ Saper descrivere lo spettro di corpo nero</li> <li>▪ Saper calcolare il lavoro di estrazione e la frequenza di soglia</li> <li>▪ Saper descrivere i modelli atomici e gli spettri a righe degli atomi</li> <li>▪ Saper calcolare i raggi e le energie dell'atomo di Bohr</li> <li>▪ Esporre l'ipotesi di de Broglie e definire la lunghezza d'onda di de Broglie.</li> <li>▪ Formulare il principio di indeterminazione di Heisenberg.</li> <li>▪ Discutere l'evoluzione dinamica di un sistema e gli effetti della misurazione di una grandezza fisica.</li> <li>▪ Descrivere lo stato stazionario di un elettrone all'interno di un atomo mediante i numeri quantici.</li> <li>▪ Definire lo spin e formulare il principio di esclusione di Pauli.</li> <li>▪ Scegliere e applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei singoli problemi.</li> </ul>	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
Induzione Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche Relatività Fisica quantistica	Lecture critiche del testo in uso
Metodologia Come previsto dal PTOF	

Verifiche e Criteri di valutazione Come previsto dal PTOF
Materiali/Strumenti adottati Testi, Multimedialità, BYOD

SCIENZE

Nome docente: Maria ROSANÒ	Classe: V A
<b>Libri di testo utilizzati</b>  Marinella De Leo, Filippo Giachi – Biochimica, dalla chimica organica alle biotecnologie- De Agostini Pignocchino Feyles Cristina – Scienze della terra – SEI	
<b>Competenze raggiunte</b>  Utilizzare linguaggi specifici. Risolvere situazioni problematiche. Elaborare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Valutare lo sviluppo di processi e fenomeni, prevedendone le conseguenze all'interno di sistemi e relazioni, centrati sulla sostenibilità per la persona, l'ambiente, il territorio.	
<b>Competenze chiave di Cittadinanza</b>  Utilizzare il linguaggio scientifico e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazione qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo regole e norme.	
<b>Abilità</b>  <b>SCIENZE DELLA TERRA</b> Riconoscere e classificare i vari tipi di rocce e correlarli al ciclo litogenetico. Descrivere e interpretare i fenomeni vulcanici e i loro possibili effetti sul territorio. Descrivere e interpretare i fenomeni sismici e i loro possibili effetti sul territorio. Saper mettere in relazione l'attività interna del globo e i fenomeni geologici di superficie. Interpretare e comprendere le diverse teorie che hanno portato allo sviluppo della tettonica a zolle.  <b>CHIMICA-BIOLOGIA</b> Riconoscere e classificare i composti organici e saperne descrivere le principali reazioni. Riconoscere e spiegare il ruolo svolto dagli enzimi e coenzimi nelle reazioni metaboliche. Comprendere e illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche cellulari.	
<b>Nuclei tematici</b>	<b>Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento</b>
<b>SCIENZE DELLA TERRA</b> I minerali: genesi dei minerali, principali proprietà, classificazione Le rocce: il processo magmatico, struttura e composizione delle rocce ignee; il processo sedimentario, struttura e caratteristiche delle rocce sedimentarie; il processo metamorfico e i tre tipi di metamorfismo. Il ciclo litogenetico	

I fenomeni vulcanici: classificazione in base all'attività, prodotti vulcanici, fasi di eruzione, forme dell'edificio vulcanico, vulcanesimo secondario,

i vulcani e l'attività umana, bradisismi.

I fenomeni sismici: teoria del rimbalzo elastico, le onde sismiche, sismografi e sismogrammi, scale sismiche, la prevenzione sismica.

Interno della terra: il modello della struttura interna, calore interno e flusso geotermico, il campo magnetico terrestre.

Dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti,

teoria dell'espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica a zolle.

#### CHIMICA-BIOLOGIA

Gli idrocarburi, geometria delle molecole e ibridazione.

Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, isomeria di struttura, reazione di sostituzione radicalica e combustione.

Gli alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche, isomeria cis-trans, reazione di addizione elettrofila.

Gli alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di addizione.

Idrocarburi aromatici: struttura del benzene, nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di sostituzione elettrofila, sostituenti attivanti e disattivanti.

Gruppi funzionali

Alogenuri alchilici: nomenclatura, proprietà fisiche, reazione di sostituzione  $S_N1$  e  $S_N2$ .

Alcoli e fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche: alcoli come acidi, alogenazione, disidratazione, reazione di ossidazione.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche: reazione di riduzione e di ossidazione, formazione di emiacetali.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità; derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi, idrolisi alcalina o saponificazione.

Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche. Cenni sui polimeri.

Le biomolecole

I carboidrati: chiralità e isomeria ottica, struttura ciclica dei monosaccaridi, anomeri  $\alpha$  e  $\beta$ , potere riducente degli zuccheri, classificazione.

I lipidi: classificazione, proprietà degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e vitamine liposolubili.

Le proteine: gli amminoacidi, carattere anfotero, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, funzione delle proteine e loro denaturazione.

Gli acidi nucleici: struttura del DNA e degli RNA.

La catalisi enzimatica

Il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo, vie metaboliche (lineari, ramificate e cicliche).

Gli enzimi: funzione e classificazione, meccanismo di azione, modelli per l'interazione enzima substrato, la cinetica enzimatica, controllo delle vie enzimatiche. L'ATP e i coenzimi.

Il metabolismo dei carboidrati: respirazione cellulare, via dei pentosofosfati, gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi.

Metabolismo dei lipidi: digestione dei grassi, catabolismo dei trigliceridi, corpi chetonici, colesterolo.

#### Metodologia

La lezione frontale

La lezione attiva e partecipata, la discussione guidata

La classe capovolta  
La partecipazione a gare e concorsi  
La multistrumentalità per l'innovazione

Verifiche e Criteri di valutazione:

Interrogazioni orali individuali con domande e/o svolgimento di esercizi sui temi trattati;  
Questionari a risposte aperte e/o chiuse;  
Test /verifica di profitto con esercizi, problemi a completamento, a scelta multipla, a risposta aperta  
Realizzazione di una lezione teorica ai compagni in classe  
Riguardo i criteri di valutazione si è tenuto conto: del livello di partenza, delle competenze raggiunte,  
dell'evoluzione del processo di apprendimento e del metodo di studio.

## SCIENZE MOTORIE

Nome docente: Elena Cortese	Classe: 5 A
Libro/i di testo utilizzati	
<p><b>“Più movimento”</b> Volume unico          Autori: “Fiorini, Coretti, Bocchi”          Editore: “Marietti Scuola”</p>	
Competenze raggiunte	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed utilizzare varie forme di confronto e collaborazione con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune</li> <li>• Individuare e maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo</li> <li>• Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e delle capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie neuromuscolari</li> <li>• Valutare e applicare quanto appreso a situazioni della vita reale</li> </ul>	
Competenze chiave di Cittadinanza	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme</li> </ul>	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percezione di se e della propria corporeità, completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</li> <li>• Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> <li>• Sport - regole e fair play</li> <li>• Nozioni di anatomia</li> </ul>	
Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare attività motorie complesse</li> <li>• Assunzione di stili di vita attivi e dare il giusto valore all'attività fisica</li> <li>• Conoscere e applicare strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi</li> <li>• Pratica della pallavolo ed arbitraggio</li> <li>• Pratica del tennis tavolo ed arbitraggio</li> <li>• Cenni sul sistema nervoso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Olimpiadi di Berlino 1936: Jesse Owens</li> <li>• 1908 Il debutto delle donne alle Olimpiadi</li> <li>• Paraolimpiadi</li> </ul>
Metodologia	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lavoro individuale</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>	
Verifiche e Criteri di valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche teoriche e pratiche</li> <li>• Livello di partenza – Impegno – Interesse – Partecipazione – Collaborazione e cooperazione – Consapevolezza e autonomia – Risultati realmente raggiunti</li> </ul>	
Materiali/Strumenti adottati	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature sportive – Dispense – Libro di Testo</li> </ul>	



## ALLEGATI

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

INDICATORE			
Indicatori generali	Descrittori	Max. 60	Punt. Ass.
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
<b>Coerenza e coesione testuale</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione, a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi	10	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
<b>Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali	4	

	errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. L'ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà ad organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personali</b>	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali, sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
<b>Totale</b>		<b>60</b>	

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Max. 40</b>	<b>Punt. Asse- gnato</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Appropriato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti ap-	8	

	profonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori		
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
<b>Totale</b>		<b>40</b>	

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Max. 40</b>	<b>Punt. Asse- gnato</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti poco coerente	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione delle argomentazioni coerente	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
<b>Utilizzo pertinente dei connettivi</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	
	Uso dei connettivi efficace	10	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
		<b>Totale</b>	

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Max. 40</b>	<b>Punt. Asse- gnato</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
		<b>Totale</b>	<b>40</b>

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI					Punteggio
	1-2	3-4	5	6	7	
<b>Capacità di esporre in maniera organizzata i contenuti relativi al percorso pluridisciplinare proposto dalla commissione</b>	<p>Conoscenze nulle/molto scarse</p> <p>Articolazione non pertinente al percorso</p> <p>Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistente/ molto scarsa</p>	<p>Conoscenze confuse</p> <p>Articolazione disorganica e/o confusa</p> <p>Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa</p>	<p>Conoscenze generiche</p> <p>Articolazione generica e imprecisa</p> <p>Esposizione poco scorrevole, con errori e lessico non sempre adeguato</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica generica</p>	<p>Conoscenze diffuse e corrette ma essenziali</p> <p>Articolazione completa, corretta ma essenziale</p> <p>Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato, ma con qualche imprecisione</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni e rielaborazione corrette, con discreto sviluppo argomentativo</p>	<p>Conoscenze pertinenti, complete, approfondite</p> <p>Articolazione organica, coerente, ampiamente strutturata</p> <p>Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio, appropriato</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazioni complete, con approfondimenti e spunti critici articolati e personali</p>	

INDICATORE	DESCRITTORE					Punteggio
	1	2	3	4	5	
<b>Esposizione dell'esperienza relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (alternanza scuola lavoro)</b>	<p>Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o improprio</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistente/ molto scarsa</p> <p>Capacità di orientamento scarsa</p>	<p>Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa</p> <p>Capacità di orientamento confusa</p>	<p>Esposizione imprecisa, con lessico ristretto</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica</p> <p>Capacità di orientamento imprecisa</p>	<p>Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corretta, con discreto sviluppo argomentativo</p> <p>Capacità di orientamento corretto ed essenziale</p>	<p>Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato</p> <p>Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione completa, con spunti critici articolati e originali</p> <p>Ottima capacità di orientamento</p>	

INDICATORE	DESCRITTORE					Punteggio
	1	2	3	4	5	
<b>Esposizione delle attività relative a cittadinanza e costitu-</b>	<p>Esposizione molto confusa, con lessico ristretto e/o im-</p>	<p>Esposizione confusa, errata, con lessico ristretto</p>	<p>Esposizione imprecisa, con lessico ristretto</p>	<p>Esposizione semplice e lineare, con lessico appropriato</p>	<p>Esposizione chiara, corretta, efficace, con lessico ampio appropriato</p>	

<b>zione</b>	proprio  Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica inesistente	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica e confusa	Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione critica disorganica	to  Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione corretta, con discreto sviluppo argomentativo	to  Capacità di stabilire correlazioni e rielaborazione complete, con spunti critici articolati e originali	
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORE</b>					
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>			<b>Punteggio</b>
<b>Discussione elaborati</b>	Capacità di argomentare confusa	Capacità di argomentare essenziale	Capacità di argomentare pertinente			
					<b>TOTALE</b>	<b>/20</b>



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

**Cristofaro Antonio**

---

**Olivadese Angela**

---

**Gigliarano Maria Carmela**

---

**Alcaro Maria**

---

**Vitaliano Giuseppe**

---

**Pasqua Barbara**

---

**Lagani Paolo**

---

**Signorelli Domenico**

---

**Rosanò Maria**

---

**Schiavello Palma**

---

**Cortese Mariaelena**

---

**De Filippo Antonella**

---

**Schirripa Alessandra**

---